

REGOLAMENTO DEL CENTRO DI RACCOLTA COMUNALE (ECOCENTRO)

dei rifiuti urbani raccolti in modo differenziato

(art. 183, comma 1, lett. cc), D.Lgs 3 aprile 2006 n. 152)

CAPITOLO 1 - OGGETTO DEL REGOLAMENTO

Art. 1 - Finalità della gestione dell'Ecocentro

L'Amministrazione Comunale di Avigliano, con la finalità primaria di incentivare la raccolta differenziata dei materiali riciclabili-recuperabili contenuti nei rifiuti urbani e contestualmente ridurre i costi e la quantità dei rifiuti da smaltirsi in modo indifferenziato in discarica controllata, promuove la raccolta differenziata dei rifiuti provenienti da insediamenti ed utenze civili e produttive, per materiali assimilabili ai rifiuti solidi urbani, tramite l'istituzione di un ecocentro, per il deposito temporaneo dei materiali, in attesa del trasporto e del recupero, trattamento e smaltimento finale ad impianti autorizzati. Detto impianto è autorizzato dal Responsabile del Settore Urbanistica Lavori Pubblici Manutenzione del Territorio, con riferimento ai quantitativi e alle tipologie dei rifiuti stoccabili.

La raccolta per conferimento da parte degli utenti presso l'Ecocentro integra le raccolte differenziate con servizio domiciliare.

Art. 2 - Riferimenti normativi

Il presente Regolamento, adottato ai sensi del Decreto 8 aprile 2008 "Disciplina dei centri di raccolta dei rifiuti urbani raccolti in modo differenziato, come previsto dall'articolo 183, comma 1, lettera cc) del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e successive modifiche" così come recepito dalle deliberazioni del 20 e del 29 luglio 2009 dell'Albo Nazionale Gestori Ambientali.

Art. 3 - Tipologie qualitative dei rifiuti ammessi

I rifiuti, o i materiali, conferibili separatamente presso l'Ecocentro da inviare al successivo recupero, trattamento o smaltimento, sono:

- 1. cartucce esauste di toner per fotocopiatrici e stampanti C.E.R.08.03.18
- 2. imballaggi in carta e cartone; C.E.R.15.01.01
- 3. imballaggi in plastica C.E.R.15.01.02 legno da imballaggio C.E.R.15.01.03
- 4. imballaggi in metallo C.E.R.15.01.04
- 5. imballi in materiali misti C.E.R. 15.01.06
- 6. imballaggi in vetro C.E.R.15.01.07
- 7. pneumatici fuori uso (solo da utenze domestiche) C.E.R.16.01.03
- 8. carta e cartone C.E.R.20.01.01
- 9. Vetro diverso da imballi C.E.R.20.01.02
- 10. Frazione organica umida C.E.R.20.01.08-20.03.02
- 11. indumenti e tessuti C.E.R.20.01.10 20.01.11
- 12. frigoriferi o frigocongelatori e simili- C.E.R. 20.01.23*

- 13. apparecchiature elettriche obsolete contenenti componenti pericolosi- C.E.R.20.01.35*
- 14. apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso non pericolosi C.E.R.20.01.36
- 15. prodotti farmaceutici inutilizzati, scaduti o avariati C.E.R.20.01.32
- 16. batterie ed accumulatori non pericolosi C.E.R.20.01.34
- **17.** rifiuti legnosi C.E.R.**20.01.38**
- 18. Plastica di varia natura C.E.R.20.01.39
- 19. Metalli di varia natura C.E.R.20.01.40
- **20.** Sfalci e potature C.E.R.**20.02.01**
- 21. Terra e rocce C.E.R.20.02.02
- 22. Altri rifiuti non biodegradabili C.E.R.20.02.03
- 23. rifiuti ingombranti C.E.R.20.03.07

Tutti i materiali devono essere conferiti, in modo selezionato dall'utenza e devono essere riposti, dal personale addetto al servizio, entro gli appositi contenitori ed aree, individuati con apposita cartellonistica.

L'Ecocentro è autorizzato allo stoccaggio provvisorio di tutte le tipologie di rifiuti di cui al comma 1 del presente articolo.

Le tipologie di rifiuti da stoccare e recuperare saranno indicati di volta in volta dal Responsabile del Settore Urbanistica Lavori Pubblici Manutenzione del Territorio in relazione alle effettive necessità, ad esigenze periodiche ed ai quantitativi da trattare.

CAPITOLO 2 - GESTIONE DELL'ECOCENTRO

Art. 4 - Provenienza dei rifiuti

Possono essere conferiti all'Ecocentro solo i rifiuti originati da insediamenti civili ed attività produttive (per i rifiuti assimilabili agli urbani) situate nel territorio del Comune di Avigliano. All'atto del conferimento il trasportatore risulterà a tutti gli effetti il proprietario del rifiuto, diversamente dovrà esibire al personale di custodia l'autorizzazione al trasporto rifiuti.

In caso di utenze non domestiche, superati i 30 Kg o 30 litri di rifiuto trasportato, è fatto d'obbligo la presentazione all'atto dello scarico del relativo formulario di identificazione previsto dall'art.193 del D.Lgs 152/06.

Art. 5 - Utenti dell'Ecocentro

L'accesso all'Ecocentro è consentito a tutti i residenti nel territorio comunale di Avigliano dietro presentazione del documento di identificazione (o di un eventuale tessera magnetica o di riconoscimento) che dovrà essere esibita al personale di custodia, che provvederà alla registrazione automatica, o manuale e procederà eventualmente alla pesatura delle varie tipologie di materiali da conferire.

Se l'Ecocentro verrà dotato di un sistema di identificazione e pesatura dei rifiuti ogni utente (privato o azienda) dovrà registrarsi (con l'apposita tessera magnetica) e procedere alla pesatura.

Art. 6 - Orario di apertura

L'orario di apertura dell'Ecocentro è stabilito dal Gestore in modo da favorire la più ampia affluenza di concerto con il Responsabile del Settore Urbanistica Lavori Pubblici Manutenzione del Territorio.

Durante l'orario di apertura è garantita la presenza del personale addetto alla gestione ed al controllo.

I giorni e gli orari di apertura dell'Ecocentro potranno subire variazioni, anche stagionalmente, al fine di migliorare il servizio.

Le variazioni degli orari di apertura dell'Ecocentro verranno tempestivamente comunicate dal Gestore informandone l'utenza e il Responsabile del Settore Urbanistica Lavori Pubblici Manutenzione del Territorio.

Art. 7 – Modalità di accesso all'Ecocentro

E' vietato l'accesso all'Ecocentro al di fuori degli orari di apertura indicati, eccetto per i mezzi del gestore e per le persone autorizzate dagli uffici competenti.

Le aziende potranno conferire all'Ecocentro solo negli orari di apertura ad esse dedicati, con presentazione di documento di identificazione o, nel caso di accesso automatizzato, dell'apposita

tessera magnetica rilasciata dal Comune di Avigliano e, se del caso di cui all'art. 4, con apposito formulario di identificazione.

In caso di effettuazione di trasporti per conto terzi i cittadini residenti nel Comune di Avigliano dovranno fornire al trasportatore apposita e circostanziata autocertificazione di provenienza del rifiuto ai sensi di legge, accompagnata da copia fotostatica di documento d'identità.

Speciale autorizzazione scritta potrà essere rilasciata dal Responsabile del Settore Urbanistica Lavori Pubblici Manutenzione del Territorio in caso di effettuazione di trasporti per il Comune stesso.

Art. 8 - Conferimenti delle aziende

Le aziende previa autorizzazione del Responsabile del Settore Urbanistica Lavori Pubblici Manutenzione del Territorio potranno conferire gratuitamente all'Ecocentro i rifiuti assimilati agli urbani.

Le ditte che conferiscano all'Ecocentro rifiuti che per quantità eccedano i limiti di assimilabilità, fissati dal Responsabile del Settore Urbanistica Lavori Pubblici Manutenzione del Territorio, dovranno corrispondere direttamente al gestore dell'Ecocentro le somme dovute per il costo di smaltimento, secondo il costo della tipologia di rifiuto conferito.

Diversamente, le utenze non domestiche dovranno provvedere direttamente e a proprie spese allo smaltimento dei rifiuti non assimilati agli urbani.

Le tariffe per tipologia di rifiuto conferito sono determinate con delibera di Giunta Comunale, prima dell'approvazione del Bilancio di Previsione relativo all'esercizio al quale si riferiscono e si intendono confermate anche per gli anni successivi senza necessità di provvedimenti espressi.

Le relative fatture verranno emesse a pagamento avvenuto, da parte del soggetto gestore della Tariffa di Igiene Ambientale o dal soggetto che gestisce l'Ecocentro, se diverso.

Art. 9 – Attrezzature e requisiti tecnico gestionali

I contenitori in dotazione saranno garantiti in numero adeguato per una costante efficienza dell'Ecocentro, provvedendo al loro svuotamento ogni qualvolta vi sia la necessità.

Le operazioni di allontanamento dei contenitori dovranno essere condotte in modo tale da non recare danno e/o pericolo alla sicurezza degli addetti alla gestione ed agli utenti e comunque entro un massimo di tre mesi. La sola frazione organica umida dovrà essere avviata agli impianti di recupero entro 72 ore al fine di prevenirne la formazione di emissioni odorigene.

Inoltre su pavimentazione in cemento, è possibile conferire nelle aree delimitate da appositi separatori, i rifiuti differenziabili indicati con apposita cartellonistica.

Lo svuotamento e l'allontanamento dei rifiuti avverrà ogni qualvolta vi sia la necessità, evitando di raggiungere la capienza massima dell'area.

Al fine di garantire la tutela igienico-sanitaria in tutte le fasi della gestione rifiuti, sono presenti nella struttura tutti i presidi necessari, previsti dalla normativa di riferimento, quali una rete di smaltimento delle acque meteoriche, adeguato sistema antincendio e un sistema di tele-videosorveglianza che assicura il sito da possibili intromissioni di personale esterno che possa in qualche modo arrecare danno alle strutture e alle cose, recinzione di altezza non inferiore a 2 m e idonei sistemi atti a minimizzare l'impatto visivo, sistemi di illuminazione e apposita cartellonistica ed esplicita cartellonistica che evidenzi le caratteristiche del centro di raccolta, le tipologie di rifiuti che possono essere conferiti, gli orari di apertura e le norme di comportamento.

Art. 10 - Modalità di conferimento dei rifiuti

I rifiuti dovranno essere suddivisi all'origine dall'utente e consegnati al personale preposto, il quale li conferirà nei contenitori specificatamente dedicati con esclusione di qualsiasi sostanza o manufatto diverso.

I soggetti conferitori sono tenuti all'osservanza del presente regolamento e specificatamente alle seguenti norme:

- 1. presentare documento d'identità, se richiesto;
- 2. conferire esclusivamente i materiali ammessi;
- 3. conferire i materiali suddivisi per tipologie, diversificando i materiali a partire dal carico dei mezzi di trasporto utilizzati, al fine di non costituire intralcio in fase di scarico;
- 4. seguire le indicazioni del personale preposto alla gestione dell'Ecocentro, nonché quelle riportate su apposita segnaletica;
- 5. soffermarsi nell'area esclusivamente per il tempo necessario al conferimento al personale preposto, evitando di sostare soprattutto nelle aree di ammasso e di movimentazione di materiali e contenitori;
- 6. limitare la velocità di ingresso e transito all'interno della struttura;
- 7. rispettare le norme di dettaglio di cui al successivo art 12.

Art. 11 – Obblighi del gestore del servizio

Il personale incaricato di gestire, custodire e di controllare l'Ecocentro è tenuto ad assicurare che le operazioni di consegna dei rifiuti avvengano nel rispetto delle norme del presente Regolamento.

In particolare il personale addetto al controllo è tenuto a:

• curare l'apertura e la chiusura dell'Ecocentro negli orari e nei giorni prefissati stabiliti dal presente regolamento (e successive modifiche) e verificare che la consegna avvenga a cura di

soggetti residenti nel Comune e che i rifiuti corrispondano, per provenienza e tipologia, a quelli per i quali è istituito il servizio;

- essere costantemente presente durante l'apertura dell'Ecocentro;
- fornire ai cittadini ed ai soggetti che accedono all'Ecocentro tutte le informazioni necessarie per la migliore conduzione delle operazioni di conferimento al personale preposto;
- curare la pulizia delle platee e dei contenitori, assicurando che, in ogni momento, siano mantenute le migliori condizioni igienico-sanitarie, anche attraverso lavaggi e disinfezioni delle strutture;
- effettuare un accurato controllo visivo dei carichi dei rifiuti ai fini dell'ammissione;
- respingere i materiali qualora difformi alle prescrizioni, dandone motivazione scritta all'Amministrazione Comunale;
- controllare che nell'Ecocentro non vengano svolte operazioni di cernita o prelievo dei rifiuti da personale non autorizzato;
- curare che le asportazioni vengano effettuate regolarmente secondo quanto stabilito dai contratti o dalle convenzioni in essere;
- provvedere a consegnare i contenitori per la raccolta differenziata dei rifiuti direttamente agli utenti che ne facciano richiesta secondo le modalità stabilite dall'Amministrazione Comunale e/o previa autorizzazione comunale;
- redigere giornalmente l'apposito registro di carico e scarico dei rifiuti e provvedere alla compilazione di una relazione periodica in cui siano riportati i dati delle quantità di materiali conferiti e/o prelevati dall' Ecocentro;
- curare la tenuta di un registro di impianto riportante:
 - ✓ i conferimenti a seguito di autorizzazioni comunali;
 - ✓ il conferimento dei beni durevoli;
 - ✓ i conferimenti dei rifiuti speciali;
 - ✓ numero e tipologia dei contenitori per la raccolta differenziata consegnati e nominativo dell'utente che li ha ricevuti;
- segnalare al Comune ogni eventuale disfunzione che dovesse verificarsi nella gestione dell'Ecocentro, nonché eventuali comportamenti illeciti che dovessero essere accertati in sede di conferimento dei rifiuti;
- compilare i formulari di identificazione del rifiuto di entrata ed uscita delle merci nel caso di conferimenti di rifiuti speciali direttamente dal produttore del rifiuto o da trasportatore autorizzato e nei casi previsti dalla legge e provvedere alla pesatura dei mezzi utilizzati;
- sorvegliare affinché siano evitati danni alle strutture, alle attrezzature, ai contenitori ed a quant'altro presente all'interno dell'Ecocentro, di proprietà del comune e/o dell'ente gestore.

Gli addetti alla sorveglianza dovranno essere muniti di apposite attrezzature ed abbigliamento ai sensi delle vigenti normative antinfortunistiche.

Art. 12 – Modalità particolari di conferimento

I rifiuti conferiti al centro di raccolta, a seguito dell'esame visivo effettuato dall'addetto, saranno collocati, dallo stesso, in aree distinte del centro di raccolta per flussi omogenei, attraverso l'individuazione delle loro caratteristiche e delle diverse tipologie di frazioni merceologiche, separando i rifiuti potenzialmente pericolosi da quelli non pericolosi e quelli da avviare a recupero da quelli destinati allo smaltimento.

Ad integrazioni delle indicazioni generali precedentemente riportate, relative alle metodologie di conferimento dei rifiuti presso l'Ecocentro, per particolari frazioni di rifiuto si elencano alcune norme di dettaglio a cui dovranno attenersi i gestori al fine di consentire un più corretto trattamento post raccolta, e nello specifico:

Conferimento dei rifiuti vegetali

I rifiuti vegetali (potature e sfalci d'erba, ecc.) devono essere consegnati, al personale preposto, dai cittadini in forma tale da contenere il più possibile il volume.

Non è consentito l'uso di materiale plastico per sigillare e contenere i rifiuti in questione nell'atto del conferimento, conseguentemente se utilizzato nella sola fase di trasporto degli stessi alla piattaforma, dovrà essere allontanato dal peronale preposto all'atto dello scarico nel contenitore.

In caso di conferimento di piante di grossa dimensione o apparati radicali, dovranno avere una diametro non superiore a 40 cm e dovranno essere liberi da materiale inerte.

Le imprese potranno conferire i rifiuti vegetali esclusivamente presentando idonea tessera magnetica e/o documento identificativo personale oltre all'apposita e circostanziata autocertificazione ai sensi di legge, accompagnata da copia fotostatica di documento d'identità nella quale si attesti la provenienza del rifiuto vegetale medesimo.

Gli esercizi ortofrutticoli possono conferire presso l'area attrezzata, le cassette di legno della frutta/verdura, purché le stesse non presentino residui estranei quali plastiche e metalli.

Le imprese agricole e florovivaistiche possono utilizzare l'Ecocentro per il conferimento di propri rifiuti vegetali nei limiti previsti dall'art. 8.

Conferimento dei rifiuti ingombranti

I rifiuti ingombranti possono essere conferiti all'Ecocentro direttamente a cura dei cittadini utenti che sono tenuti ad esibire al personale addetto alla gestione dell'Ecocentro documento d'identità o, in alternativa, conferiti da terzi previa presentazione dell'apposita e circostanziata autocertificazione di provenienza del rifiuto ai sensi di legge, accompagnata da copia fotostatica di documento d'identità del proprietario del rifiuto.

l rifiuti ingombranti, per quanto possibile, devono essere depositati in modo differenziato negli appositi cassoni scarrabili da parte del personale gestore, suddivisi per tipologia di materiale (legno, vetro, metallo, ecc.).

In particolare quelli costituiti da materiale legnoso, dovranno essere opportunamente ridotti in pezzi e possibilmente esenti da parti metalliche, plastiche e vetrose che ne possano compromettere il recupero. Se non è possibile la distinzione devono essere conferiti nell'apposito cassone indicato dalla cartellonistica.

In detto cassone non possono essere conferiti rifiuti pericolosi, putrescibili, liquidi o rifiuti per cui è prevista un'apposita area di raccolta.

Conferimento dei rifiuti in legno "trattato"

Il legno che ha subito trattamenti quali verniciatura, laccatura, impellicciatuta o altri materiali in legno composito (trucciolare, multistrato e simili) devono essere conferiti nell'apposito contenitore, differente dal legno non trattato che trova allocazione nel cassone del "rifiuti vegetali".

In particolare i manufatti costituiti da materiale legnoso quali ad esempio mobili o elementi d'arredo, dovranno essere opportunamente ridotti in pezzi e possibilmente esenti da parti metalliche, plastiche e vetrose che ne possano compromettere il recupero, evitando inoltre di lasciare chiodi o altro materiale tagliente al fine di non arrecare pericolo all'operatore incaricato della corretta selezione del materiale nei containers specifici.

Conferimento degli pneumatici (solo da utenze domestiche)

Gli pneumatici fuori uso, devono essere conferiti nell'apposito cassone privi di cerchione metallico, catene o altri accessori di materiale diverso al fine di consentirne l'agevole recupero.

Conferimento dei rifiuti urbani pericolosi

I rifiuti urbani pericolosi previsti dal presente regolamento, possono essere conferiti alla piattaforma a cura direttamente dei cittadini, e depositati presso la apposita area e negli idonei contenitori "a tenuta stagna" alla presenza del personale di sorveglianza.

Nel conferimento l'utente dovrà prestare particolare attenzione ad evitare fuoriuscite o sversamenti del materiale conferito.

Conferimento dei beni durevoli

I beni durevoli per uso domestico che hanno esaurito la loro durata operativa devono essere consegnati, a cura del detentore, a un rivenditore autorizzato ovvero agli appositi centri di raccolta eventualmente istituiti, oppure conferiti al Gestore del servizio così come recepito dall'art. 227 del D.Lgs 152/2006.

In quest'ultimo caso il conferimento può essere effettuato direttamente dagli utenti presso l'Ecocentro.

Il Gestore del servizio ne curerà il successivo avvio a Impianti di riciclo/recupero autorizzati, convenzionati con i Consorzi Nazionali Obbligatori.

Per quanto riguarda i frigoriferi, i frigo-congelatori ed i condizionatori, il Gestore del servizio provvederà all'avvio degli stessi ad un impianto autorizzato che provvederà all'estrazione in sicurezza dei gas ed oli contenuti, prima che siano destinati al recupero dei materiali con cui sono realizzati.

Per il conferimento all'Ecocentro dei frigoriferi, frigo-congelatori, condizionatori e simili l'utente dovrà consegnare l'elettrodomestico integro evitando l'asportazione di parti o componenti.

E' ammesso il conferimento di un'unica tipologia di elettrodomestico per volta.

Le utenze non domestiche, oltre ad attenersi alle precitate prescrizioni dovranno obbligatoriamente presentare apposita e circostanziata autocertificazione ai sensi di legge, a firma del proprietario del rifiuto, che attesti la provenienza e la tipologia del rifiuto, accompagnata da copia fotostatica di documento d'identità del proprietario stesso.

Conferimento di materiale vetroso

Per il conferimento in piattaforma di materiale vetroso residuale dalla raccolta differenziata a domicilio, l'utente dovrà attenersi alle buone norme di comportamento per evitare infortuni a se e agli altri nella fase di consegna al personale preposto.

Nel contenitore si dovrà conferire materiale in vetro in forma sfusa, libero da rifiuti estranei, e gli eventuali contenitori utilizzati per il trasporto dovranno essere allontanati prima dello scarico a cura dell'utente stesso.

Non è possibile scaricare vetri al piombo, lampade fluorescenti, tubi catodici e monitor.

Art. 13 - Incentivi per i cittadini a conferire rifiuti differenziati presso l'Ecocentro

Il Comune di Avigliano, può incentivare il conferimento dei rifiuti differenziati presso l'Ecocentro e quindi ottenere un risparmio sul servizio di raccolta domiciliare, attraverso azioni che favoriscano i cittadini che effettuano il conferimento di rifiuti differenziati presso l'Ecocentro.

Art. 14 - Divieti

E' fatto espresso divieto di:

- 1. abbandonare rifiuti fuori dagli appositi contenitori e/o spazi;
- 2. effettuare, cernita e recupero di qualsiasi tipo di materiale, nonché vendere a terzi il materiale conferito presso l'Ecocentro;
- 3. introdurre tipologie di materiali in contenitori adibiti alla raccolta di altre tipologie di materiali;
- 4. arrecare danni alle strutture, attrezzature, contenitori e quant'altro presente nell'Ecocentro;
- 5. abbandonare all'esterno dell'Ecocentro qualsiasi tipologia di rifiuto;
- 6. occultare, all'interno di altri materiali, rifiuti e materiali non ammessi.

Il conferente è responsabile dei danni di inquinamento all'ambiente causato dal conferimento di rifiuti non ammissibili se la natura inquinante del materiale conferito o la sua collocazione all'interno del carico fossero tali da sfuggire ad un controllo visivo.

Art 15 - Modalità di gestione

L'Amministrazione comunale di Avigliano può, ai sensi dell'art. 113 del D.Lgs 267/00:

- gestire direttamente l'Ecocentro;
- a mezzo di società per azioni o a responsabilità limitata a prevalente capitale pubblico locale costituite o partecipate dall'ente titolare del pubblico servizi;
- affidare la gestione in concessione a terzi privati;
- affidare la gestione ad associazioni o enti che non abbiano finalità di lucro, mediante convenzione.

CAPITOLO 3 – SANZIONI, RICHIAMI LEGISLATIVI E REGOLAMENTARI

Art. 16 - Sanzioni

Fatta salva l'applicazione delle sanzioni previste dal titolo VI, capo 1 del D.lgs n° 152 del 2006, e successive modifiche ed integrazioni, per le violazioni dei divieti previsti dal presente Regolamento, si applicherà la sanzione amministrativa pecuniaria da 25 euro a 500 euro nei confronti dei responsabili delle violazioni, come previsto dall'art. 7 bis del D.Lgs 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni. Per l'irrogazione delle sanzioni si applicano le disposizioni di cui alla legge 24 novembre 1981, n.689 e successive modificazioni.

L'autorità competente a ricevere il rapporto di cui all'art.17 della Legge 689/81 è l'Amministrazione Comunale.

Art. 17 – Responsabilità

L'Amministrazione comunale sarà da ritenersi sollevata ed indenne da ogni responsabilità e/o danno, in caso di dolo e/o colpa del Gestore del servizio, ovvero di violazione da parte di quest'ultimo degli obblighi derivanti da norme di legge o di regolamento.

Qualora all'interno dell'Ecocentro si verificassero incidenti causati dagli utenti dovuti al mancato rispetto delle indicazioni impartite dal gestore o previste dal presente Regolamento, la responsabilità sarà direttamente imputabile agli utenti, ritenendo in tal modo sollevati il gestore ed il Comune di Avigliano da ogni responsabilità.

A tutela dell'ambiente e delle persone, per quanto non espressamente dichiarato in questo regolamento valgono le norme e le leggi vigenti in materia.

Art. 18 - Riferimento alla Legge

Per quanto non previsto nel presente Regolamento vale quanto disposto dal D.Lgs. 3 aprile 2006 nº 152 e successive modifiche e integrazioni e dalla legislazione in materia di rifiuti urbani, e dalle norme igieniche e sanitarie, emanate dalla U.E., dallo Stato Italiano e dalla Regione.